

BAR FIORENZA — CECINA

Ricostruzione Storica e Documentale di un Locale Simbolo del Centro Cittadino

CORSO G. MATTEOTTI, 37 • ARCHIVIO DOCUMENTALE 1930 – 1952

Inquadramento Storico: Il Bar Fiorenza ha rappresentato per decenni un punto di riferimento fondamentale della vita sociale, commerciale e urbana del centro di Cecina, affacciandosi su Corso Giuseppe Matteotti al civico 37. Attraverso la disamina dei documenti d'archivio municipali compresi tra il 1930 e il 1952, è possibile ricostruire le tappe di sviluppo, il passaggio di gestione e i progressivi interventi di ammodernamento architettonico e funzionale del locale nel secondo dopoguerra.

1. CRONOLOGIA DOCUMENTALE E PASSAGGI CHIAVE

DATA DOC.	TIPOLOGIA / OGGETTO	SINTESI DEI CONTENUTI STORICI
17 Giugno 1930	Registro Adunanze Licenze e Traslochi	Attestazione del tessuto commerciale dell'epoca. Viene registrato il trasloco della licenza n. 103 di Filly Fiorino fu Andrea da Via Emilia 42 all'angolo con Piazza Guerrazzi (Palazzo Pelagotti n. 1), area limitrofa al nucleo originario del locale.
9 Aprile 1949	Domanda Insegna al Neon (Prot. 2214)	Mario Baldini (fu Nello), titolare e conduttore del Bar Fiorenza in Corso G. Matteotti n. 37, richiede l'autorizzazione per installare sopra la porta d'ingresso un'insegna permanente in lettere metalliche con applicazione al neon con la dicitura "BAR FIORENZA" (lettere di cm 23 × 16).
9 Aprile 1949	Richiesta Suolo Pubblico ed Arredi (Prot. 2215)	Richiesta di concessione stagionale (10 aprile – 31 ottobre 1949) per collocare sul marciapiede 16 tavoli con relative poltroncine (confermandone l'assetto già in essere nel 1948) ed integrare almeno 10 piante a filo marciapiede per delimitare l'area.
12 Maggio 1949	Autorizzazione Sindacale Ombrelloni	Il Sindaco di Cecina autorizza la posa di n. 6 ombrelloni da sole sul marciapiede di Corso Matteotti per la stagione estiva (1° maggio – 30 settembre 1949) a protezione dei clienti del bar.
6-8 Maggio 1950	Rinnovo Suolo Pubblico (Prot. 3528)	Mario Baldini rinnova la richiesta per l'occupazione del marciapiede prospiciente con 16 tavoli, relative poltroncine e n. 8 ombrelloni da sole per il periodo 7 maggio – 31 ottobre 1950.
18 Maggio 1951	Autorizzazione Arredo Urbano in Cemento	Il Sindaco autorizza la sostituzione dei vecchi mastelli ornamentali in legno contenenti piante con nuovi contenitori/fioriere in cemento di più elegante fattura, coordinati con l'Ufficio Tecnico Comunale.
10 Aprile 1952	Autorizzazione e Progetto Veranda / Tenda Parasole	Concessione sindacale e relativo disegno tecnico per la posa in opera di una solida tenda parasole montata su telaio in ferro infisso stabilmente tra il marciapiede e il cordonato. Struttura prospettica di grandi dimensioni (m 8,00 × 6,70, altezza m 3,30/4,30) recante sul frontalino la scritta stilizzata "bar Florentia" / "bar Fiorenza".

2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI ED EVOLUZIONE DEL LOCALE

L'Insegna e l'Identità Visiva (1949)

Nel secondo dopoguerra, sotto la guida di **Mario Baldini di Nello**, il Bar Fiorenza intraprende un percorso di modernizzazione visiva. L'installazione dell'insegna in lettere metalliche profilate al neon da 23 cm di altezza sopra l'ingresso principale segna il passaggio verso un'estetica moderna, capace di illuminare il passeggio serale di Corso Matteotti.

Lo Spazio Esterno e il "Dehors" (1948–1952)

I documenti testimoniano la cura costante per l'accoglienza all'aperto. Il dehors del Bar Fiorenza passa gradualmente dai classici mastelli in legno alle fioriere in cemento sagomato, affiancando a 16 tavoli con poltroncine fino a 8 grandi ombrelloni, culminando nel 1952 con la grande veranda coperta su telaio metallico fisso.

3. VALORE STORICO-URBANISTICO PER CECINA

I documenti analizzati evidenziano il ruolo centrale del Bar Fiorenza nella vita cittadina di Cecina negli anni della ricostruzione e del boom economico post-bellico. Più di un semplice esercizio pubblico, il Bar Fiorenza si è configurato come un salotto urbano su Corso Matteotti, capace di adeguarsi con rigore formale e decoro estetico ai regolamenti comunali di polizia urbana e edilizia. Le sottoscrizioni autografe di Mario Baldini e i timbri ufficiali del Municipio di Cecina restituiscono l'immagine di un'imprenditoria locale dinamica e attenta all'eleganza degli spazi pubblici.

***Nota metodologica d'archivio:** Sintesi redatta sulla base delle istanze protocollate e delle relative autorizzazioni rilasciate dal Municipio di Cecina (Fascicoli dell'Ufficio Tecnico Comunale e Polizia Urbana, anni 1930, 1949, 1950, 1951, 1952).*